ATTORI E CANTANTI, PRESENTATORI E CALCIATORI

SONO DELLA STESSA PASTA DELLA *KASTA*

di Sebastiano Lo Iacono

"I parlamentari si sono ridotti lo stipendio". Lo hanno detto, in due servizi giornalistici distinti e separati, il TG1 e il TG2. Voi ci avete creduto? Io no.
 Il TG3 ha fatto capire il contrario. E' stata tutta una "farsa". I cosiddetti "maiali obesi" della politica, compresi quelli siciliani (di cui 27 su 90 con problemini con la giustizia), ci continuano a prendere in giro. Volevo dire e lo dico: per il culo.
 Identico discorso faccio da *Arraggiatos* nei riguardi di attori, cantanti, presentatori, calciatori, veline finte cretine e pseudo - artisti vari (compreso quel faccia di b...ronzo di Sgarbi), i cui compensi super-stellari sono immorali e amorali.
 Perché mai Morandi, Celentano e Benigni, nel mercato del lavoro, devono percepire tali compensi così *gonfiati*, *drogati* e stratosferici?
Quale logica economica impone questo risultato? Meditate, gente, meditate!
Anch'essi appartengono alla *KASTA*. Fino ad ora abbiamo denunciato su Facebook i pranzi gratis dei nostri dis-onorevoli.
Quando l'Italia indignata comincerà a protestare anche contro questo immondo commercio dell'immagine e dell'arte?
La mia proposta è la seguente: spegnere la TV, non vedere il festival di San Remo, leggere un bel libro, non andare allo stadio. Ancora non siamo riusciti a prendere coscienza di questa cosa: non abbiamo la forza morale di associare allo "scandalo" dello sperpero del denaro pubblico anche i nostri beniamini televisivi e sportivi.
 Mi piace Benigni, ma che guadagni una miniera di euro mi fa vomitare. Mi piace molto molto meno Celentano, ma che gli diano 300 mila euro a serata è una vergogna dell'Italia dei "porci obesi", politici compresi.

 Mi piace Totti e mi piace Baggio, non amo il calcio, ma che, per prendere a calci una pallina, debbano essere ricchi come nababbi non lo digerisco. E' o non è una indegnità?

 E non ci mettiamo i soldi per la pubblicità, dove ci sono cifre astronomiche per uno spot di 30 secondi.
 Anche Fiorello -lo ammetto- è un grande artista, ma anch'egli, poverino!, poverino non è.

Ma non ammetto che guadagni così tanto.
 Non ammetto neppure che un quadro di Van Gogh valga oggi cifre enormi, mentre l'artista, che dipinse 864 tele e più di mille disegni, riuscì a vendere in vita un solo quadro -dico uno solo: esattamente *La vigna rossa*, per 400 franchi- prima di suicidarsi con un colpo di rivoltella al petto...
 Anche il presepio di Natale, in piazza San Pietro, è stato pagato dal Vaticano con una cifra che fa "*arrizzare*" la pelle: circa 400-500 mila euro. Viva la povertà di Gesù Bambino!

 Hanno detto, però, varie fonti vaticane che quest'anno è costato la metà dell'altro anno e che il prossimo costerà la metà della metà...

 Voi ci credete? Io ancora no.
 Poi, ci informano che attori e cantanti daranno i loro compensi in beneficenza onde così spegnere il focolaio della indignazione popolare. Voi ci avete creduto? La RAI dice di si. Io no. Non ci credo. Daranno qualcosina a "Medici senza frontiere", forse un terzo, cioè 100 mila euro tasse comprese, dopo di che saranno sempre i "paladini" della *KASTA*.
 E noi, coglioni rincoglioniti, restiamo a piangere, a commuoverci, ad applaudire... Bravi, bravini, bravissimi! Al Bano fa il gigione; Pupo il buffone; il principe di Savoia il cretino qual è, e Sgarbi lo sgarbato: ma vaffanculo anch'essi-loro e mandiamoli a casa.
 Non lo sapete, ma essi-loro sono "specchio" e "rappresentazione" della stessa-medesima classe politica corrotta che ci governa.
**SONO FATTI DELLA STESSA PASTA DELLA *KASTA*.** Il più poveraccio dello star-system, vedi Luca Laurenti, ha una decina di appartamenti a Milano; Vasco e altri hanno avuto problemi di evasione con il fisco (cioè non pagano le tasse) e neppure il mio parrucchiere mi ha fatto mai lo scontrino. Il macellaio me lo riduce sempre (zitto tu e zitto io!) del 50 per cento e il fruttivendolo lo dimentica perché ha le mani gelate o l'apparecchio guasto. Il commissario della ASL 5 di Messina ha uno stipendio a venti zeri; il portaborse dell'onorevole ne prende tre mila al mese; la signora delle pulizie racimola appena dieci euro al giorno.
Una bella forma di uguaglianza sociale e di democrazia! Veramente.
Un metalmeccanico guadagna (se non è in mezzo alla strada da disoccupato) 1.200 euro; la Cassa integrazione non supera gli 800 euro; la pensione sociale non supera quota 50 milioni di centesimi di euro circa, mentre l'ultima bolletta per la spazzatura era di 850 euro per l'anno 2011 (appartamento di 90 metri quadrati, con moglie e due figli a carico).

 **Non ci metto la bolletta ENEL, quella del telefono, l'abbonamento RAI e la scheda sim per il cellulare, che mi consente di inviare 5 mila SMS tutto gratis: tanto tutti pensano che sia gratis. E ci credono. Io no.**
 Abbiamo, però, comprato l'ipad2 (16 gigabyte) del valore di circa 484 euro con la tredicesima, che ci hanno tagliato del 65 per cento; la multa per l'automobile senza catene antineve a bordo è stata di 80 euro e la tassa per il condominio ha raggiunto il livello di 800 euro annui, gasolio incluso.
Che pacchia e che felicità! Questa è l'Italia che ho sempre sognato!

MANDIAMOLI TUTTI NELLE STALLE (e se qualcuno andasse nelle fogne penso che non sarebbe maluccio!)...

**© Sebastiano Lo Iacono per mistrettanews 1 Febbraio 2012**